



BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA A)

BANDO AII/AR N. 8/2015

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 3160 del 5.10.2015;
VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTO il D.R. n. 2652/2015 del 2.09.2015, con il quale è stata ripartita la somma di € 1.234.117,34 tra i Dipartimenti, e l'allegata tabella allo stesso nella quale risulta essere stato attribuito a questo Dipartimento l'importo di € 16.423,95 a copertura di n. 1 assegno di ricerca;
VISTA la copertura economica del cofinanziamento garantito con fondi di ricerca a disposizione del Dipartimento;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" del 26 ottobre 2015 nella quale è stata approvata la pubblicazione del bando per 1 assegno di ricerca annuale, rinnovabile, di categoria A) tipologia II nel SSD BIO/09;

DISPONE

Art. 1

(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, nell'ambito del SSD BIO/09, per l'**attribuzione di 1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca di **categoria**

A) – Tipo II mediante presentazione diretta da parte dei candidati di un progetto di ricerca corredato dei titoli e delle pubblicazioni.

Art. 2

(Durata, rinnovo, ed importo dell'assegno)

L'assegno avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010.

L'importo lordo annuo è stabilito in € 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni; in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007; in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3

(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del **titolo di Dottore di ricerca conseguito nell'ambito delle discipline biomediche**, o titolo conseguito all'estero riconosciuto equivalente dalla competente Autorità italiana, o, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, o ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, Istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane. E' escluso dalla partecipazione il personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Ai soli fini della partecipazione alla presente selezione, i titoli di studio conseguiti all'estero potranno essere valutati dalla Commissione.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero non redatto in lingua inglese dovranno allegare una traduzione in lingua italiana dello stesso conforme all'originale.

I vincitori che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese non appartenente all'Unione Europea, entro 20 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, dovranno trasmettere al Dipartimento Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer", con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione (**vedi art. 4**), la dichiarazione di valore sul titolo, rilasciata dalle competenti Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese in cui è stato conseguito il titolo, unitamente a traduzione ufficiale dello stesso. E' disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione (**vedi art. 4**).

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La **domanda di partecipazione** alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema indicato nell'Allegato A, **unitamente al progetto di ricerca** proposto dal candidato, **deve essere inviata a pena di esclusione entro le ore 14:00 del giorno 26 novembre 2015** al seguente indirizzo di posta elettronica: bandidipfisiopharm@uniroma1.it.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale saranno inviate tutte le comunicazioni, compresa la eventuale convocazione per il colloquio orale senza che a tal riguardo vi sia altro obbligo di avviso (**vedi art. 7**).

Ogni eventuale variazione dell'indirizzo elettronico personale deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" all'indirizzo sopra indicato. Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato di un valido indirizzo di posta elettronica personale.

Art.5

(Documenti da allegare alla domanda)

Pena l'esclusione dalla procedura selettiva, devono essere allegati alla domanda in formato pdf:

- fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale;
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione** del titolo di laurea o del titolo equivalente conseguito all'estero (vedi art. 3), con indicazione dell'Università da cui è stato rilasciato, della data di conseguimento e del voto; **oppure atto di notorietà** redatto secondo lo schema dell'**Allegato C**;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.) con le stesse formalità di cui al periodo precedente;
- dichiarazione di cui all'**Allegato B**, relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o all'attività svolta in qualità di Assegnista di ricerca;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà dello svolgimento di attività lavorativa presso Enti pubblici/privati (**Allegato D**);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- eventuali pubblicazioni scientifiche allegate a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa secondo lo schema dell'**Allegato C**.
- **ulteriore curriculum professionale sintetico redatto in formato europeo**, che sarà utilizzato per la pubblicazione sui siti web di Ateneo e di Dipartimento a norma degli artt. 4 e 15 del D.Lgs 33/2013, dal quale devono essere eliminate tutte le informazioni relative ai dati sensibili di cui all'art. 4 del D.lgs. 196/2003.

I soli cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 6 (Selezione)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio, formalizzandoli nel relativo verbale, al fine della successiva attribuzione dei punteggi.

I **criteri di valutazione** saranno espressi in centesimi e saranno riferiti, con opportuni pesi, alle seguenti voci:

- progetto di ricerca;
- voto di laurea;
- pubblicazioni e altri prodotti della ricerca attinenti all'attività prevista dal bando;
- diplomi di specializzazione, master e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea attinenti all'attività prevista dal bando;
- altri titoli (debitamente attestati per decorrenza e durata) collegati all'attività prevista dal presente bando, quali titolarità di contratti, borse di studio, stage e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali;
- colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno resi noti agli interessati mediante affissione all'Albo del Dipartimento e sul sito Web del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia prima dell'effettuazione del colloquio.

Art. 7 (Colloquio)

Il colloquio, volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento del programma di ricerca, verterà su: **Approcci metodologici allo studio di problematiche di neurofisiologia.**

Il colloquio, aperto al pubblico, **si svolgerà il giorno 17 dicembre, dalle ore 14.00**, al primo piano dell'edificio di Fisiologia Umana del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia, Città universitaria, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma. **Tale avviso ha valore di notifica** a tutti gli effetti nei confronti dei candidati e **pertanto non verrà data nessun'altra comunicazione al riguardo, tranne nel caso di eventuali modifiche del giorno o dell'orario del colloquio che saranno portate a conoscenza dei singoli candidati tramite avviso inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dagli stessi nella domanda di partecipazione.**

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer", delegato dal Consiglio di Dipartimento.

La Commissione è composta da cinque membri: tre Professori ordinari dell'area o dei SSD oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Presidente, e due membri scelti tra i Professori e Ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e tra i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di questi ultimi svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9

(Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio.

Gli esiti della selezione sono approvati dal Direttore del Dipartimento con propria disposizione che viene pubblicata all'albo del Dipartimento, sul sito web dello stesso e dell'Università; a tale pubblicazione, che costituisce avviso per i concorrenti, segue intimazione della presa di servizio al candidato risultato vincitore presso l'indirizzo email dallo stesso indicato; qualora si verificano rinunce, si darà luogo allo scorrimento della graduatoria.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che non si presentano entro i termini comunicati. Sono giustificati i soli differimenti della data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comunicati e comprovati.

Art. 10

(Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 20 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una **dichiarazione in carta libera**, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una **dichiarazione sostitutiva di notorietà** circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 43, comma 5, 71 e 72, 75, 76 del D.P.R. 445/2000, ha la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte e dei titoli presentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà e di chiedere l'applicazione delle disposizioni previste in caso di falsa dichiarazione.

Ai fini di pubblicità previsti dall'art. 15, c. 1, lett. C) del D.Lgs 33/2013, il candidato vincitore dovrà, inoltre, produrre la **dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato D**, recante informazioni relative allo svolgimento di eventuali altri incarichi c/o altri Enti.

Art. 11

(Diritti e doveri)

Gli Assegnisti devono rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, di cui sarà loro fornita copia.

Gli Assegnisti devono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne di mero supporto tecnico. Gli Assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli Assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'Assegnista si rechi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, avrà diritto al rimborso delle spese secondo la normativa vigente.

Gli Assegnisti sono tenuti a presentare annualmente, alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività, una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o un Ente di Ricerca all'estero, purché sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate, preventivamente ed espressamente autorizzata dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico e debitamente attestata alla sua conclusione.

Art. 12

(Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del T.U.I.R. – Titolo I, Capo IV, superiore a euro 16.000,00.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part-time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo che non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di

assegno e non rechi pregiudizio all'Università, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno devono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti sugli specifici obiettivi del presente assegno di ricerca.

Dovendo comunque garantire il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università, e possono, pertanto, partecipare alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia; possono, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali e in tal modo essere destinatari dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socioassistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'Assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13

(Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14
(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Luigi Basile, Responsabile Amm.vo Delegato per il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" dell'Università "Sapienza" di Roma, Piazzale A. Moro 5 - 00185 Roma - telefono 06/49910793 - luigi.basile@uniroma1.it.

Questo bando è pubblicato mediante affissione all'Albo di questo Dipartimento, nonché sul sito web dello stesso, dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea ai seguenti indirizzi

http://dff.uniroma1.it/it/bandi_categoria/assegni-di-ricerca

www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/
www.miur.it

<http://ec.europa.eu/euraxess/>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Roma, 5 novembre 2015

Il Direttore del Dipartimento di
Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer"
Prof.ssa Cristina Limatola

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

Al Direttore del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer"

"Sapienza" Università di Roma

Piazzale Aldo Moro 5

00185 ROMA

EMAIL: bandidipfisiopharm@uniroma1.it

Il/La sottoscritto/a

nato/a aprov. di..... il.....

e residente a (Prov.....) in

Via.....(Cap.....)

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli per il conferimento di un assegno di ricerca per il seguente progetto di ricerca dal titolo (vedi art. 1 del bando) "....."

Settore Scientifico disciplinare: presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" di cui al bando n. pubblicato il

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito il diploma di Laurea in pressoin data

con voto

2) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito pressoin data

oppure di essere in possesso del seguente titolo equivalente conseguito all'estero oppure di possedere la qualifica di ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto le seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane,.....;

3) di essere cittadino

4) di godere dei diritti politici;

5) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione ecc.) e/o dei procedimenti penali pendenti.....;

6) di non cumulare un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00;

7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea,

Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;

- 8) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 9) di svolgere la seguente attività lavorativa presso (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto).....;
- 10) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso e di non aver rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 11) **di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica:**

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto **allega** alla presente domanda, **in formato pdf**:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di Assegnista di ricerca (Allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del diploma di laurea con l'indicazione della data di conseguimento, del voto e delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà dello svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici/privati (Allegato D);
- 6) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- 7) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 8) curriculum professionale sintetico redatto in formato europeo da utilizzare per la pubblicazione sui siti web di Ateneo e di Dipartimento in ottemperanza del D.Lgs 33/2013;
- 9) eventuali pubblicazioni scientifiche con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto/a nato il
a (prov.)
codice fiscale:, consapevole delle sanzioni penali previste
nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 ed ai
sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010

DICHIARA

di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal al
(totale mesi/anni) presso.....

di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:
dal al (totale mesi/anni)
presso
dal al (totale mesi/anni)
presso
dal al (totale mesi/anni)
presso

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della
Legge 240/2010:
dal al (totale anni)
presso
dal al (totale anni)
presso

di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24
della Legge 240/2010.

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la
normativa vigente :
.....
.....

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data (FIRMA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/Lasottoscritto/a..... nato/a
a.....
.....(.....) il codice fiscale.....,
attualmente residente a....., via
....., c.a.p., telefono
ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del
medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e della
decadenza immediata dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

che i documenti, i titoli e le pubblicazioni di seguito indicati e allegati alla presente dichiarazione sono
conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30
giugno 2003, n. 196, i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e/o con strumenti
informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene
resa.

.....li.....

Il/La Dichiarante (1).....

(si allega fotocopia non autenticata del documento di identità)

OGGETTO: Informazioni di cui all'art. 15, c. 1, lett. c) del Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Con la presente, il sottoscritt_ _____
nat_ il _____, a _____ (prov. _____),
in qualità di (*) _____, per le finalità di cui all'art. 15, c.1 del D. Lgs. n. 33/2013,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

- di non svolgere incarichi, di non rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali
ovvero
- di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali:

Da compilare per ogni incarico

Incarico/Carica.....
Ente che ha conferito l'incarico.....
Periodo di svolgimento dell'incarico.....
Compenso relativo all'incarico (specificare se spettante o percepito)
Anno in cui è stato percepito il compenso.....

Il/la sottoscritto/a allega altresì, un curriculum vitae europeo in formato "PDF/A" (testuale) di cui autorizza la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15, c. 1, lett. C) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

.....li.....

Il/La Dichiarante (1).....

(si allega fotocopia non autenticata del documento di identità)

(*) indicare la qualità